



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno X, n. 20

venerdì 30 maggio 2008

Calabria UN DOVEROSO CHIARIMENTO

In merito alla costruzione della diga del Melito, di cui gli organi di informazione hanno riportato notizie e commenti nei giorni scorsi, l'on. Aurelio Misiti e il Presidente del **Consorzio di bonifica Alli-Copa-nello** (con sede a Catanzaro), Grazioso Manno, concordano, così come in passato, sulla necessità di realizzare l'importante opera nel più breve tempo possibile, secondo la migliore tecnologia del settore e le indicazioni degli enti nazionali di controllo: è questo il commento congiunto al termine di un incontro chiarificatore sulla nuova organizzazione tecnica consortile, alla quale è stata ribadita piena fiducia e riconoscimento per il gravoso compito, che si è assunta per la realizzazione del nuovo invaso. Tali dichiarazioni fanno seguito ad un comunicato, in cui l'ente consortile aveva annunciato la risoluzione del contratto per inadempimento dell'impresa e gli urgenti provvedimenti conseguenti, fra i quali il riappalto delle opere. Due gli aspetti fondamentali della vicenda: le lunghissime

attese (12 anni) per arrivare all'atto di transazione del 2003, nonché l'arbitrato chiesto dall'impresa Astaldi e costituitosi a settembre 2006 senza, però, ancora emettere pronuncia definitiva; il fermo unilaterale dei lavori da parte dell'impresa, anche di quelli indispensabili per la sicurezza dei siti, per i quali erano stati presi impegni precisi in piena controversia. Il **Consorzio di bonifica Alli-Copanello** ha pertanto deciso di procedere, immediatamente ed a tappe forzate, verso il riappalto dell'opera con un piano preciso e scadenziato. Non si procederà a licenziamenti, sarà mantenuto il cantiere ed assicurata la sua sicurezza, provvedendo al mantenimento delle opere già realizzate.

Veneto ISTRUZIONI (DISATTESE) PER L'USO

“Il **Consorzio di bonifica Bacchiglione Brenta** auspica, con le Pubbliche Amministrazioni, una collaborazione pressoché quotidiana e non limitata alle situazioni di emergenza. Le emergenze si superano se a monte c'è una seria

programmazione e pianificazione di tutte le opere necessarie per scongiurare il ripetersi di episodi, come quelli registrati nei giorni scorsi, quando una quantità eccezionale di pioggia si è abbattuta sui comuni di Codevigo, Arzergrande, Dolo, Fossò, Camponogara, Campagna Lupia, Campolongo Maggiore; su questi territori, già colpiti dal nubifragio del 26 settembre scorso, sono caduti 120 millimetri di pioggia in poco più di sei ore: una simile quantità d'acqua, in tempi così rapidi, non può essere smaltita dalla rete di canali esistenti”: è quanto si legge in un comunicato dell'ente consortile, che ha sede a Padova e che indica, in 26 milioni di euro, il finanziamento necessario a mettere in sicurezza idraulica il territorio di propria competenza; il Commissario delegato per l'emergenza idraulica del settembre 2007 ha finora destinato 200.000 euro! Il **Consorzio di bonifica** conclude, ricordando come, da anni, inviti gli amministratori pubblici ad imporre nuovi criteri per le edificazioni: parcheggi con materiali drenanti, realizzazione di vasche ed aree verdi allagabili, divieto di locali interrati o

seminterrati ed incentivazione di costruzioni alzate di almeno 20 centimetri rispetto al piano stradale.

Lazio
INDISPENSABILE
COLLABORAZIONE

Il maltempo che, nei giorni scorsi, ha visto un'inaspettata e continua pioggia per quasi 48 ore sul territorio di Ardea, ha reso necessario un incontro tra le autorità istituzionali competenti, tra cui il locale **Consorzio di bonifica Pratica di Mare**, al fine di valutare le condizioni e le eventuali conseguenze subite dal territorio. E' stata sottolineata l'importanza della concertazione attuata in questi anni tra l'Amministrazione Comunale e l'ente consortile, finalizzata alla tutela del territorio ed alla cultura della prevenzione. Gli obiettivi, è stato evidenziato, si raggiungono solo se le istituzioni lavorano in maniera competente e sinergica.

Emilia-Romagna
ARGINI A RISCHIO
CEDIMENTO PER LE
NUTRIE

Nei giorni scorsi, gli impianti del **Consorzio di bonifica Bentivoglio Enza** (con sede a Gualtieri, in provincia di Reggio Emilia) sono stati improvvisamente fermati a causa di una profonda perforazione registrata nell'argine destro del canale consortile di risalita delle acque dal fiume Po nelle vicinanze dell'impianto di sollevamento irriguo di Casa

La Piana, in comune di Poviglio. Tale cedimento sarebbe stato facilitato, se non addirittura causato, dalle tane invernali costruite da alcuni animali, in particolare dalle nutrie; gravissime sarebbero state le conseguenze di un tale episodio in caso di piena. Per questo l'ente consortile lancia l'allarme: "Il problema è diffuso, se si pensa che tane di nutrie sono presenti anche nelle arginature principali dei fiumi Enza, Crostolo e Po. Bisogna ripristinare un equilibrio ambientale, che è stato alterato." Prefettura e Provincia reggiane sono state allertate.

Toscana
CONFERMATA
COLLABORAZIONE

Per il secondo anno consecutivo il **Consorzio di Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia** (con sede a Chiusi Stazione in provincia di Siena) e l'Istituto Comprensivo Graziano da Chiusi hanno attuato il progetto "Alla scoperta del paesaggio della bonifica".

Il percorso storico-geografico, che ha coinvolto i ragazzi delle classi IV delle locali scuole primarie "E. De Amicis" e "G. Rodari" ha preso avvio dal ricco bagaglio storico-culturale consortile, raccolto nel volume "Architettura di un territorio". Vari gli aspetti affrontati durante gli incontri con gli scolari: dalla formazione della Val di Chiana alla sua storia; dall'economia palustre alla ricognizione di tracce del passato ancora oggi presenti, testimonianza de-

l'evoluzione storica della Bonifica: le Torri di Beccati, la Torre del Buterone, il Muro Grosso, le Biffe, il Bastione di Clemente, il Bastione di Campo alla Volta, il Grotton Grosso.

Il percorso didattico ha avuto un carattere multidisciplinare ed ha stimolato i ragazzi nell'elaborare poesie, disegni, racconti, interviste o ricerche sulle conoscenze acquisite; ne è nata una mostra, allestita al "Callone Pontificio", manufatto idraulico, simbolo della Bonifica in Val di Chiana. L'anno scolastico 2007-2008 sta per concludersi, ma Consorzio e Scuola si sono lasciati con la volontà di proseguire questa attività anche negli anni a venire.

Emilia-Romagna
LA SINERGIA
GARANTISCE
EFFICIENZA E
RISPARMIO

Alcune massicciate dal taglio ciclopico sono l'aspetto più evidente degli interventi per la sicurezza idraulica del fiume Santerno all'interno dell'abitato di Imola; la prima tranche del progetto, che ha previsto anche la realizzazione di una postazione di pesca per persone disabili, ha richiesto un investimento di circa quattrocentomila euro. La progettazione e la realizzazione di queste opere, nonché la regolarizzazione delle confluenze nell'area del parco fluviale imolese, è stata affidata al **Consorzio della bonifica Renana**, che ha sede a Bologna e che ha effettuato, tra il 2000 ed il 2006, lavori nel Circondario



di Imola per alcuni milioni di euro. Grazie alla collaborazione fra ente consortile, Regione Emilia-Romagna ed Amministrazioni Locali sono stati portati a termine, in 6 anni, oltre cento interventi nelle aree montane del territorio, investendo 7 milioni di euro; attualmente sono 13 i cantieri aperti.

Lazio LA BONIFICA A TUTELA DEL TERRITORIO

I Consorzi di Bonifica del Lazio hanno voluto esprimere solidarietà e partecipazione agli enti ed alle organizzazioni del mondo agricolo locale, che hanno unitariamente partecipato alla manifestazione contro la riconversione a carbone della centrale Torrealvaldiga nord di Civitavecchia. "I Consorzi di bonifica si legge in una nota dell'**Unione Regionale Bonifiche Lazio**- che da sempre, attraverso le loro attività, si occupano di salvaguardare e tutelare l'ambiente e i cittadini, non possono non essere solidali, con chi manifesta contro qualsiasi tipo di inquinamento, quale minaccia per il territorio, per i suoi abitanti e per l'economia. Nel caso specifico della Maremma Laziale si

andrebbe a ledere un tassello importante del patrimonio regionale, caratterizzato da un' economia prettamente agricola contrassegnata da produzioni di eccellenza e da uno straordinario patrimonio storico, culturale, ambientale."

MARTUCCELLI NEL TREVIGIANO

Il direttore generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Anna Maria Martuccelli, interverrà venerdì 6 giugno p.v. al Convegno "Le nuove sfide per i Consorzi di bonifica: competitività, innovazione e qualità" in programma in Villa Emo a Fanzolo di Veduggio, in provincia di Treviso; ad organizzare il simposio è il **Consorzio di bonifica Pedemontano Brentella di Pederobba** (con sede a Montebelluna, nel trevigiano). Il direttore generale ANBI svolgerà una relazione sul tema "Globalizzazione e sussidiarietà per la sicurezza territoriale, ambientale ed alimentare".

TANTE NOVITA'

In giro per l'Italia sono stati eletti alcuni nuovi Presidenti: l'ins. Luigi Lecchi al-**ente consortile Società Lago**

d'Idro (con sede a Calcinato, in provincia di Brescia); il geom. Giorgio Manes al **Consorzio di bonifica Trigno e Biferno** (con sede a Termoli, in provincia di Campobasso); l'avv. Angelo Paravati al **Consorzio di bonifica Valle del Lao e Bacini Tirrenici del Cosentino** (con sede a Scalea, in provincia di Cosenza); l'avv. Federico Massa è il neo Commissario all'**Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia** (con sede a Bari).

Due novità in Piemonte: l'ing. Riccardo Capello Direttore Generale al **Consorzio irriguo Sinistra Stura** (con sede a Cuneo) ed il geom. Franco Piana Direttore tecnico al **Consorzio di 2° grado Valle Gesso** (con sede a Bene Vagienna, nel cuneese). L'ing. Pietro Milone è, invece, stato nominato Direttore Unico al **Consorzio di bonifica Larinese** (con sede a Larino, in provincia di Campobasso). Al **Consorzio di bonifica Catania-n.9** (con sede nella città etnea), il nuovo Direttore è il dott. Giuseppe Zarbano, mentre la dott.ssa Angela Farina è stata indicata come Direttore (f.f.) al **Consorzio di bonifica Palermo-n.2** (con sede nel capoluogo siciliano).